



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

26 Maggio 2018



IL PUNTO. La Flai Cgil, sindacato che tutela il lavoro dei braccianti agricoli, fornisce una visione sociologica della crisi del settore agricolo. «Al cospetto di una crisi così lacerante - scrive il segretario generale Salvatore Terranova - non è ancora emerso, con la necessaria determinazione, un modello organizzativo del comparto che dia allo stesso quella capacità di superare le difficoltà legate al processo di commercializzazione dei prodotti nel contesto dei mercati internazionali e locali e le adeguate attrezzature di visione e di cultura imprenditoriale in grado di condurlo ad un assetto funzionale, adeguato alla sua condizione di qualità».

«Sì al marchio etico tra produttori e Gdo per contenere la crisi»

La proposta è stata lanciata durante il tavolo voluto dal presidente della Regione Musumeci

GIUSEPPE LA LOTA

Anche la grande distribuzione organizzata al "Tavolo anticrisi" istituito all'Ars dal presidente della Regione Nello Musumeci su suggerimento del comitato regionale presieduto da Angelo Giacchi in occasione della visita del governatore a Vittoria del 23 marzo scorso. I lavori si sono conclusi dopo le 13 e per Angelo Giacchi si è trattato di un altro incontro interlocutorio che nessuno sbocco positivo fa ancora prevedere. «Speriamo nell'incontro che il presidente Musumeci avrà nei primi di giugno con il presidente dell'Inps Tito Boeri, per quanto riguarda i contenziosi previdenziali - ha chiosato Giacchi a conclusione del tavolo tecnico. Della grande distribuzione, presenti la Lidl regionale, gruppo Romano, coop Italia, Gicap, Conad Sicilia, gruppo Arena, Ergon. La grande distribuzione ha



ALLO STESSO TAVOLO AGRICOLTORI E GRANDE DISTRIBUZIONE

manifestato solidarietà ai produttori e alle imprese in crisi.

L'incontro è iniziato con l'intervento del presidente Nello Musumeci, presente insieme all'assessore all'agricoltura Edy Bandiera, al dirigente generale Carmelo Frittitta e al dirigente brand Sicilia e marketing territoriale Pietro Miosi. Presente anche Gianni Polizzi, direttore del consorzio orticolo del sud est Sicilia, distretto produttivo in fase di riconoscimento, nonché fautore della proposta di convenzione tra la grande distribuzione e gli imprenditori agricoli. L'obiettivo è quello di creare un accordo etico tra produzione e distribuzione ed un disciplinare che preveda un marchio "Qs Sicilia", a tutela della qualità e salute del consumatore. La Grande distribuzione organizzata ha condiviso la possibilità di stringere un patto capace di organizzare la filiera e di conoscere e quantificare la portata dei prodotti agricoli e di abbinarlo al fabbisogno dei consumatori finali. Ciò permetterebbe di ridurre gli sprechi alimentari, di variare le tipologie dei prodotti, di calendarizzare la produzione.

«Necessità il cambiamento» ha esordito il presidente Musumeci, che si è impegnato a riprogrammare altri incontri al fine di coordinare e sostenere le azioni tra la Gdo e i produttori orticoli. Musumeci ha garantito la sua attenzione al comparto orticolo e si è dichiarato pronto a sostenere una "battaglia sacrosanta di fronte all'indifferenza di Bruxelles per non permettere più altri atti estremi". Il direttore Frittitta ha illustrato la politica di iniziative di promozione per affrontare la prossima stagione in maniera organizzata e per coordinare le piattaforme dell'ortofrutta e della logistica. Il monito è quello di costruire una filiera etica dove scatti "l'operazione verità" visto lo spread che i consumatori percepiscono nei supermercati. A tal fine sarà utile definire un marchio di certificazione siciliano che oltre alla provenienza miri a valorizzare la qualità e la rintracciabilità del prodotto.

All'incontro, oltre al comitato anticrisi, era presente il sindaco di Vittoria Giovanni Moscato, le organizzazioni sindacali datoriali, Cia, Coldiretti e Confragricoltura. Il prossimo incontro è stato fissato tra circa un mese.

IGIENE AMBIENTALE. L'analisi di Scuderi

«Raccolta differenziata il bilancio dopo mesi è da ritenere positivo»

La raccolta differenziata, la rivoluzione ambientale che ha interessato la città, ha preso il via già da più di un anno. Ed è dunque un periodo di tempo congruo per tracciare un bilancio. Lo dice il capogruppo di Riavvia Vittoria, Giuseppe Scuderi, dopo avere preso atto che, in questi giorni, palazzo Iacono ha avuto l'opportunità di rilevare l'incremento delle percentuali della nuova tipologia di raccolta dei rifiuti dopo che la stessa era stata avviata con grande affanno. «Come tutti i

Cosa non va. «Lo zoccolo duro persiste ma sarà contenuto»

cambiamenti – sottolinea Scuderi – anche quest'ultimo era stato accolto con una certa diffidenza dalla collettività, sebbene quasi tutti condividessero la bontà del percorso avviato. E stiamo vedendo che in altri comuni vicini al nostro l'avvio di questa particolare tipologia di raccolta dei rifiuti è molto complessa e si presta a tutta una serie di problematiche. Dalla teoria alla pratica, però, in molti ritenevano che i passaggi da compiere non valessero la pena per cui non pochi erano stati quelli che si erano convertiti alla pratica del sacchetto della spazzatura lasciato dove capitava prima. Ne è venuta fuori una dura

battaglia, sono state necessarie le cosiddette videotrappole, proprio per dissuadere i malintenzionati, cioè chi continuava ancora ad abbandonare i sacchetti dei rifiuti lungo la cinta periferica come se nulla fosse, alimentando così le discariche abusive e deturpando tutto il territorio. E, ancora ora, in qualche caso continua ad essere così sebbene ci sia una differenza sostanziale rispetto a prima».

Scuderi continua sottolineando che «oggi, dopo tanta fatica, possiamo dire che la battaglia sta quasi per essere vinta. Certo, c'è sempre lo zoccolo duro di chi ritiene di semplificare tutto e di contravvenire alle regole della differenziata. Ma proprio per questo i controlli messi in campo dalla polizia municipale si sono rivelati e si riveleranno utili a scongiurare qualsiasi ulteriore tentativo di peggiorare il quadro definitivo. A più di anno di distanza, quindi, possiamo senz'altro affermare che la strada resta in salita ma che adesso in lontananza si scorge un lungo tratto tutto in pianura. Occorre continuare e proseguire con la stessa costanza di prima e, mese dopo mese, cercare sempre di migliorare le performance anche perché dall'educazione civica che riguarda questo aspetto ambientale che investe in prima persona il benessere di ciascuno di noi. Ed è un aspetto che dobbiamo continuare a curare con sempre maggiore attenzione rispetto a prima».

D. C.

I VIGILI IN PENSIONE INCONTRANO LA ROSA



«Sosterremo moralmente i colleghi ancora in servizio»

Nasce anche a Vittoria l'associazione pensionati polizia locale. Gli associati sono stati convocati al Municipio di Vittoria per incontrare il vicesindaco, Andrea La Rosa, e l'attuale comandante della polizia municipale di Vittoria, Cosimo Costa. A rappresentare l'associazione ipparina l'ex comandante della locale Pm, Giuseppe Piccione. "Uno degli obiettivi principali di questa associazione - ha dichiarato Piccione - è quello di sostenere moralmente i colleghi in servizio. Ovviamente, poi, non possiamo non prendere atto del legame affettivo che c'è tra il personale in pensione e la Casa madre, il Comune, dove ciascuno di noi ha trascorso dai 30 ai 40 anni di servizio. La finalità dell'associazione,

oltre a voler mantenere saldo questo legame, è quindi quella di tenere saldi i rapporti con il personale il servizio". "Si è trattato - ha dichiarato La Rosa - di un incontro conoscitivo, proiettato verso ipotesi di collaborazione. È stato un piacere rivedere molti degli uomini che hanno indossato la divisa in anni difficili per la nostra città, quando imperversava la guerra di mafia e si avvertiva più che mai un profondo bisogno di sicurezza. Il nostro intento, condiviso dai rappresentanti dell'associazione, è quello di instaurare una proficua collaborazione, al fine di programmare ed attuare iniziative a tutela della sicurezza e della legalità nella nostra città".

NADIA D'AMATO

CONCERTI

Paci e Ionna sul palcoscenico

d.c.) Musiche dal mondo con Roy Paci alla tromba e Carmine Ionna alla fisarmonica. I due artisti si incontreranno domenica 27 maggio alle 21 sul proscenio del teatro Colonna chiedendo il cartellone musicale di Paralleli sonori, rassegna che, curata dall'associazione culturale Quattroetrentatre, presieduta da Claudio Zarba, è sotto la direzione artistica di Alessandro Nobile: "Sarà un incontro affascinante per le sonorità che ne deriveranno dal dialogo tra due artisti che, innamorati dalla world music, suoneranno brani originali, cover e che sapranno anche concedersi all'improvvisazione in puro stile jazz" conclude il direttore artistico invitando il pubblico vittoriese e non a non perdersi un concerto destinato a restare a lungo nella propria memoria.

APPUNTAMENTI

Allievi vittoriesi alla «Calliope»

n.d.a.) Ci sono anche i giovani allievi della scuola di musica "Calliope" di Vittoria fra i partecipanti al format "Coppa Italia" la cui fase regionale è in programma per domani, domenica, a Catania. Diverse le categorie in gara: canto, danza e recitazione e nelle sezioni duo, compagnia piccola e grande compagnia. In giuria anche Fioretta Mari e Grazia Di Michele, ex insegnanti di "Amici". A guidare il team vittoriese l'insegnante Giannella Gulino, nominata referente provinciale del metodo Pass, l'unico riconosciuto dal Coni.

«Con l'App della polizia insegniamo agli studenti a difendersi dai bulli e a denunciare i reati»

Iniziativa. All'istituto Portella della Ginestra illustrata l'applicazione chiamata «You pol»

DANIELA CITINO

«You Pol» è la nuova applicazione della polizia di Stato scaricabile su qualsiasi smartphone che consente a tutti i cittadini di denunciare, anche in forma anonima, atti di bullismo e spaccio di droga.

La nuova applicazione, attiva solo da qualche giorno in provincia di Ragusa, è stata illustrata agli alunni dell'istituto comprensivo «Portella della Ginestra» dal commissario della Polizia di Stato di Vittoria, Alessandro Sciacca e dai suoi collaboratori, assistente capo Carlo Baeli e agente scelto, Andrea Piccolo.

«L'attivazione dell'App è un altro tassello del progetto sul bullismo realizzato dalla docente Eliana Tolaro con la collaborazione di giornalisti, funzionari di polizia e questori» spiega la dirigente della scuola Angela Riolo annotando la funzionalità di un App come la «You Pol» che permette, una volta scaricata, di entrare in contatto diretto con le forze dell'ordine e di mandare, anche in forma anonima, foto o segnalazioni direttamente alla sala operativa della questura più vicina.

«Il nuovo strumento - precisa il vicequestore Sciacca - è rivolto in particolare ai giovani e, più in generale, a chi ha più l'abitudine di condividere online gli episodi di cui è testimone, oppure di cui è venuto a conoscenza tramite social network o altre forme di comunicazione non solo sulla rete. In situazioni di emergenza, il fatto di poter localizzare il telefono o il tablet rende più rapi-

do l'intervento della polizia. La App permette anche di fare chiamate di emergenza premendo un tasto. Ho detto anche ai ragazzi di non farne un uso sbagliato proprio per non vanificare l'impegno della polizia».

«E' stato un incontro utile e pratico - dice la dirigente dell'istituto Angela Riolo - perché ha messo gli alunni nelle condizioni di conoscere un'applicazione utile per tutelarsi dai casi di bullismo e per entrare più facil-



L'INCONTRO DI PRESENTAZIONE DELL'APP

mente in contatto con la polizia». Un modo per sentirsi più sicuri e protetti.

«Le App - dice la docente Eliana Tolaro - sono il pane quotidiano dei ragazzi: perché non utilizzarle allora per contrastare il fenomeno del bullismo e dello spaccio di stupefacenti? Così quando siamo venuti a conoscenza dell'iniziativa della polizia di Stato, abbiamo subito coinvolto il questore di Ragusa che ha dato subito la sua disponibilità per spiegare il nuovo strumento ai ragazzi. In provincia di Ragusa il servizio è attivo da poco e gli alunni di 'Portella della Ginestra' oggi sanno come poterlo usare correttamente».